

## **Nota sullo sciopero del 21 novembre 2014**

Riguardo all'estensione dello sciopero ai customer care degli operatori telefonici (Telecom, Vodafone, Wind, H3G, Fastweb) ritengo utile fornirvi alcune precisazioni:

Lo sciopero è stato esteso ai servizi commerciali dei customer in house, quindi a tutte quelle realtà che, sia on line che off line, **non gestiscono in alcun modo nessun passaggio di assistenza tecnica o anche solo di mero dispacciamento dei guasti.** In alcune realtà non è possibile distinguere fra assistenza commerciale e assistenza tecnica di primo livello: Vodafone, Wind, Fastweb, H3g. In questi casi lo sciopero copre i soli lavoratori adibiti ad attività di credito e/o back office e non gli addetti in linea (per loro occorre aprire le procedure di legge previste dalla 146). Discorso a parte per Telecom Italia. Il servizio assistenza mobile (119) rientra nella stessa casistica degli altri gestori: gli operatori in linea gestiscono sia la parte commerciale che l'assistenza tecnica e/o il dispacciamento di segnalazioni dei guasti. Ne deriva che per il 119 l'estensione dello sciopero del 21 non è sufficiente (si sarebbero dovute aprire le procedure di raffreddamento). Per gli altri servizi invece (187, 191 commerciale, credito, 1254) non occorre aprire le procedure dal momento che non gestiscono alcun passaggio di assistenza tecnica e/o dispacciamento di guasti, quindi **possono aderire allo sciopero del 21 novembre.**

Per quanto riguarda l'adesione allo sciopero, ricordando che è stato dichiarato per i turni che iniziano dalle 00,01 alle 23.59 del 21 e per quelli che iniziano dalle 00,01 alle 13 del 22 novembre, precisiamo che si può aderire sia il venerdì che il sabato (soprattutto per coprire gli spostamenti dei partecipanti provenienti da regioni lontane). Ciò non toglie che si possa scioperare solo uno dei due giorni, non necessariamente il venerdì.

Roma, 14 Novembre 2014

*Le Segreterie Nazionali di SLC-CGIL, FISTEL-CISL e UILCOM-UIL*